

MalpensaNews

A Busto Arsizio c'è una fabbrica con dentro una villa che è uno studio legale che contiene una mostra

Orlando Mastrillo · Friday, May 10th, 2024

Busto Arsizio è una città che sa sorprendere. Può capitare, una sera di maggio, di finire in una zona fuori dal centro dove l'ultima cosa in cui pensi di imbatterti è l'arte e la penultima è uno studio legale tra i più affermati in Italia. Non solo, perchè il contenitore è una villa degli anni '40, austera fuori e bella dentro, come imponeva un codice etico non scritto nella città del lavoro, mentre il mondo era in guerra.

Siamo in via Cellini, la scusa è un'esposizione d'arte del giapponese più italiano che c'è (**Kato Kimiyasu**) nell'ambito degli **eventi collaterali di M(a)y Fiber**, lontano dai "salotti" del centro. Al numero 22 c'è un'azienda (la **Aspesi**, che produce dal 1932 filati di raion) che ha al suo interno una villa (di famiglia), che contiene uno studio legale (**Albè e associati, noto come A&A**), che ospita a sua volta una mostra d'arte. Dietro un anonimo muro di recinzione c'è tutto questo.

L'inaugurazione dell'esposizione di opere in acciaio armonico, legno e pietre è ospitata in parte nel piccolo e curato giardino e in parte nel salone di rappresentanza. Il titolo è "**Anima sottile**" e sottili e leggere sono le sculture, mosse dalla brezza che dà loro un'anima.

Come ricordato dall'assessore alla Cultura **Manuela Maffioli** la mostra si inserisce come [evento collaterale](#) nel programma dell'edizione 2024 della tradizionale [rassegna dedicata alla fiber art](#) che quest'anno ospita, come nome di punta, **Michelangelo Pistoletto** con due opere come "La venere degli stracci" e "Il terzo paradiso", l'annuale mostra di miniartextil e molto altro.



L'avvocato **Giorgio Albè**, padrone di casa, ha aperto, invece, ancora una volta le porte dello studio legale all'arte che **nella villa ha già lasciato il segno ovunque con fotografie che ricoprono le pareti e opere di altri artisti che hanno esposto negli ultimi anni** negli ampi spazi dello studio. Una collaborazione con l'amministrazione votata al bello e alla cultura che ha fatto di questo angolo di periferia bustocca, uno scrigno magico che si apre per ospitare mondi apparentemente lontani.

La mostra è visitabile fino al 31 maggio. Orari: lun – ven su appuntamento, telefonando al n. 0331 639176.

This entry was posted on Friday, May 10th, 2024 at 9:51 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.